

EXCELSIOR INFORMA

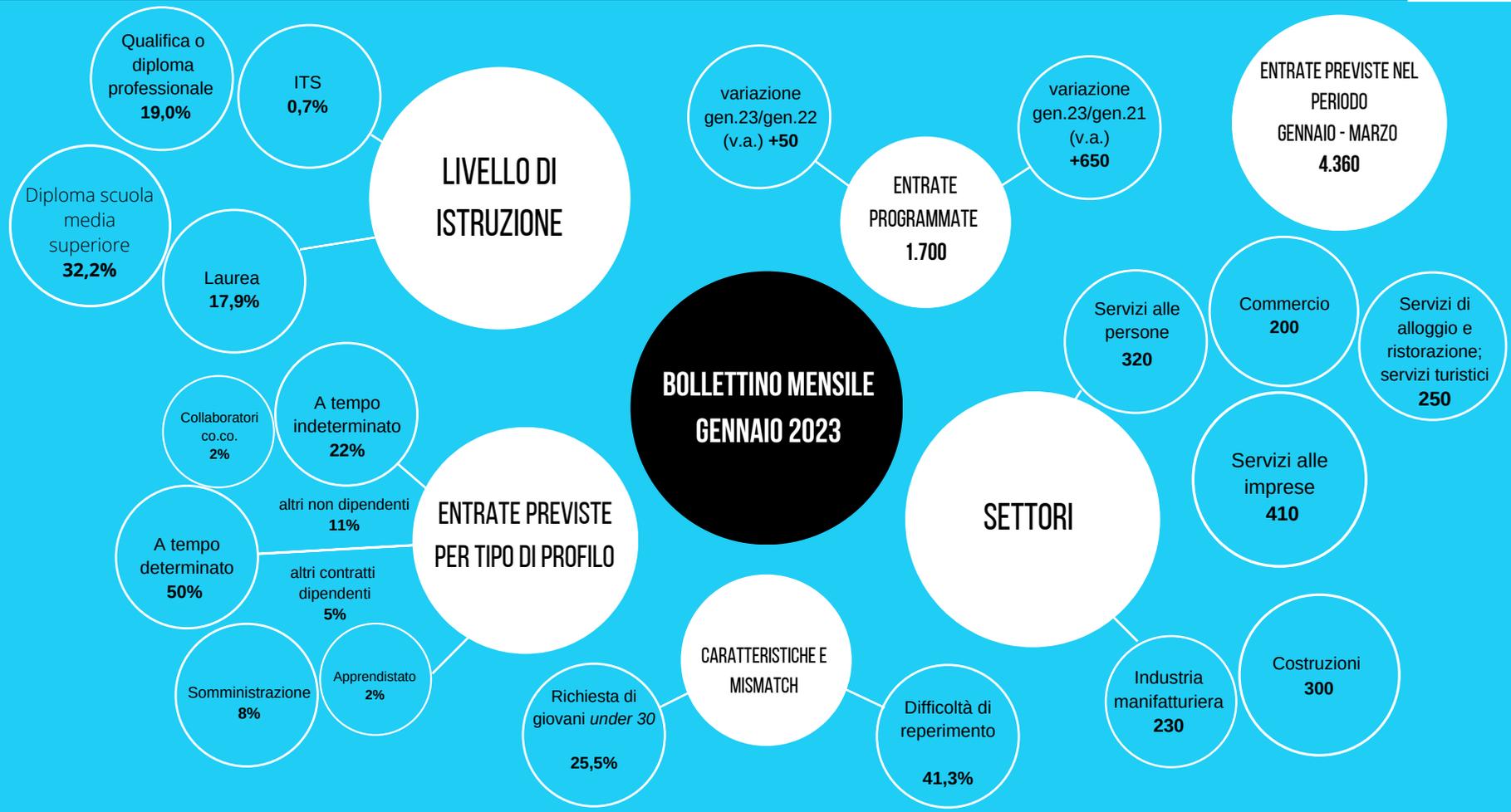
REGIONE MOLISE - GENNAIO 2023

Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- + Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali



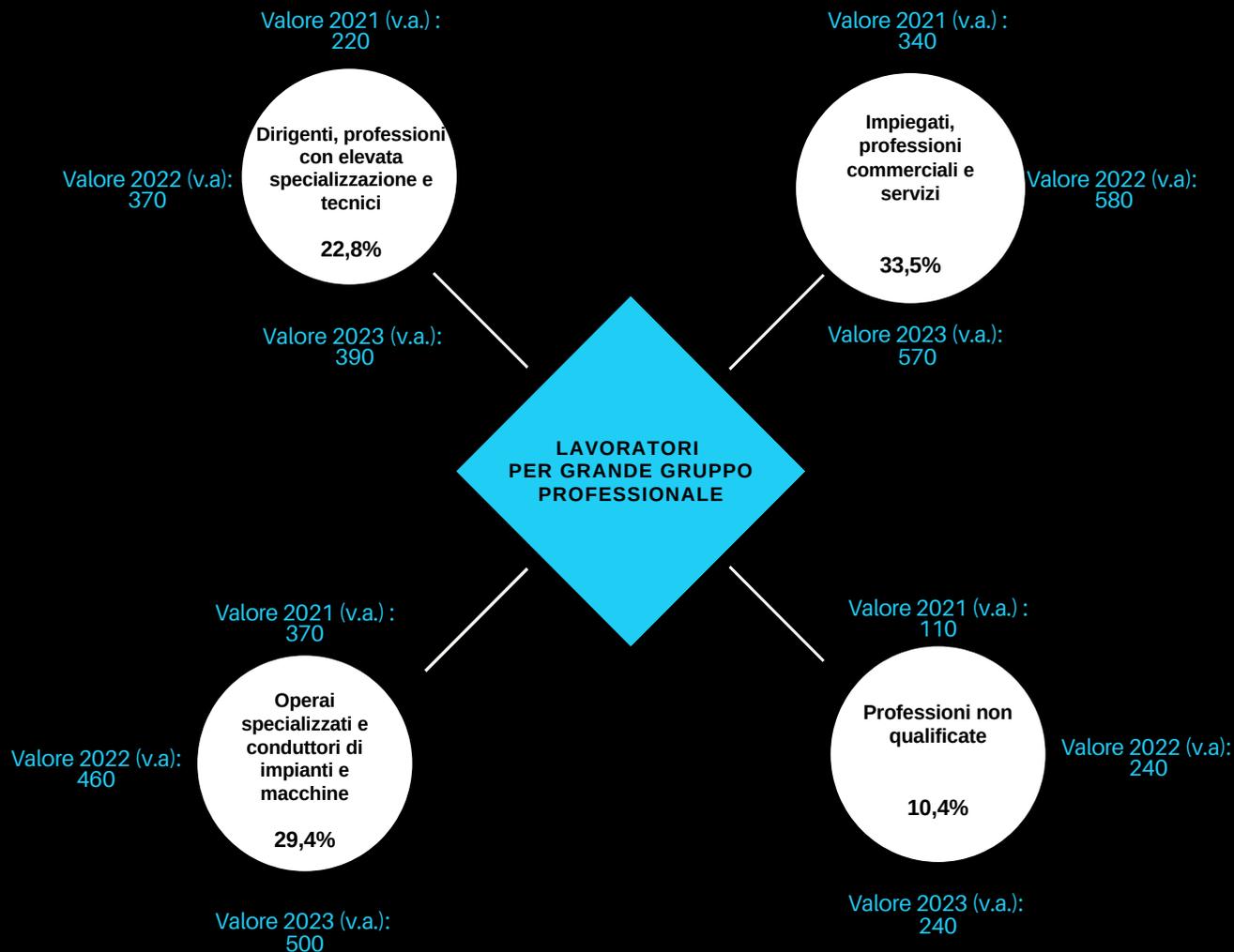
BOLLETTINO MENSILE GENNAIO 2023



Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

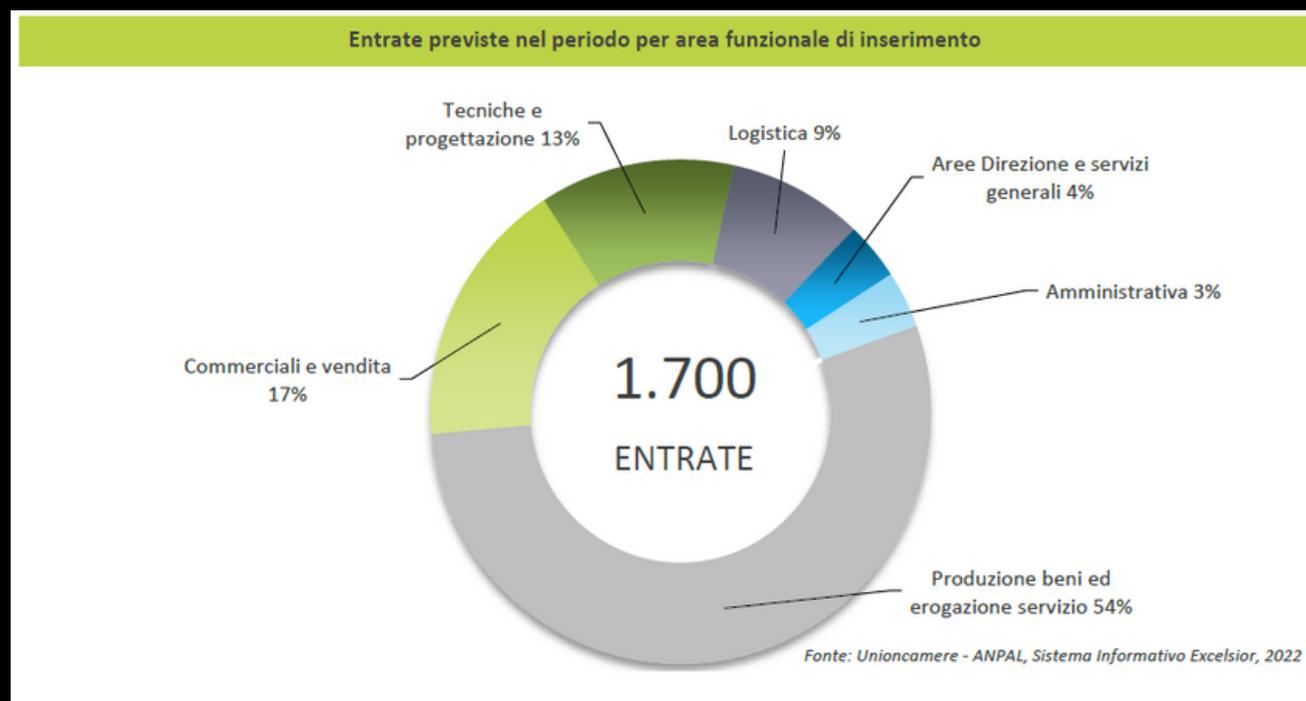
LINEE DI ANALISI

Nel mese di gennaio 2023 i gruppi professionali che assorbiranno il maggior numero delle assunzioni programmate in Molise, saranno quello degli impiegati, professioni commerciali e servizi (33,5%); a seguire quello degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (29,4%). Al terzo posto in termini percentuali ci sono i dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici con il 22,8% del totale delle entrate; infine le professioni non qualificate con il 10,4% delle entrate.



Aree funzionali di inserimento delle professioni

Il focus sulle aree aziendali in cui andranno a operare le figure ricercate evidenzia che poco più della metà delle entrate previste per il mese, sarà destinato alla produzione di beni ed erogazione di servizi (54%). Il restante delle entrate si distribuiranno tra figure impiegate nell'area commerciale e vendita (17%), figure tecniche e di progettazione (13%) e figure impiegate nella logistica (9%). Con percentuali decisamente inferiori le figure operanti nelle aree direzione e servizi generali (4%) e nell'area amministrativa (3%).



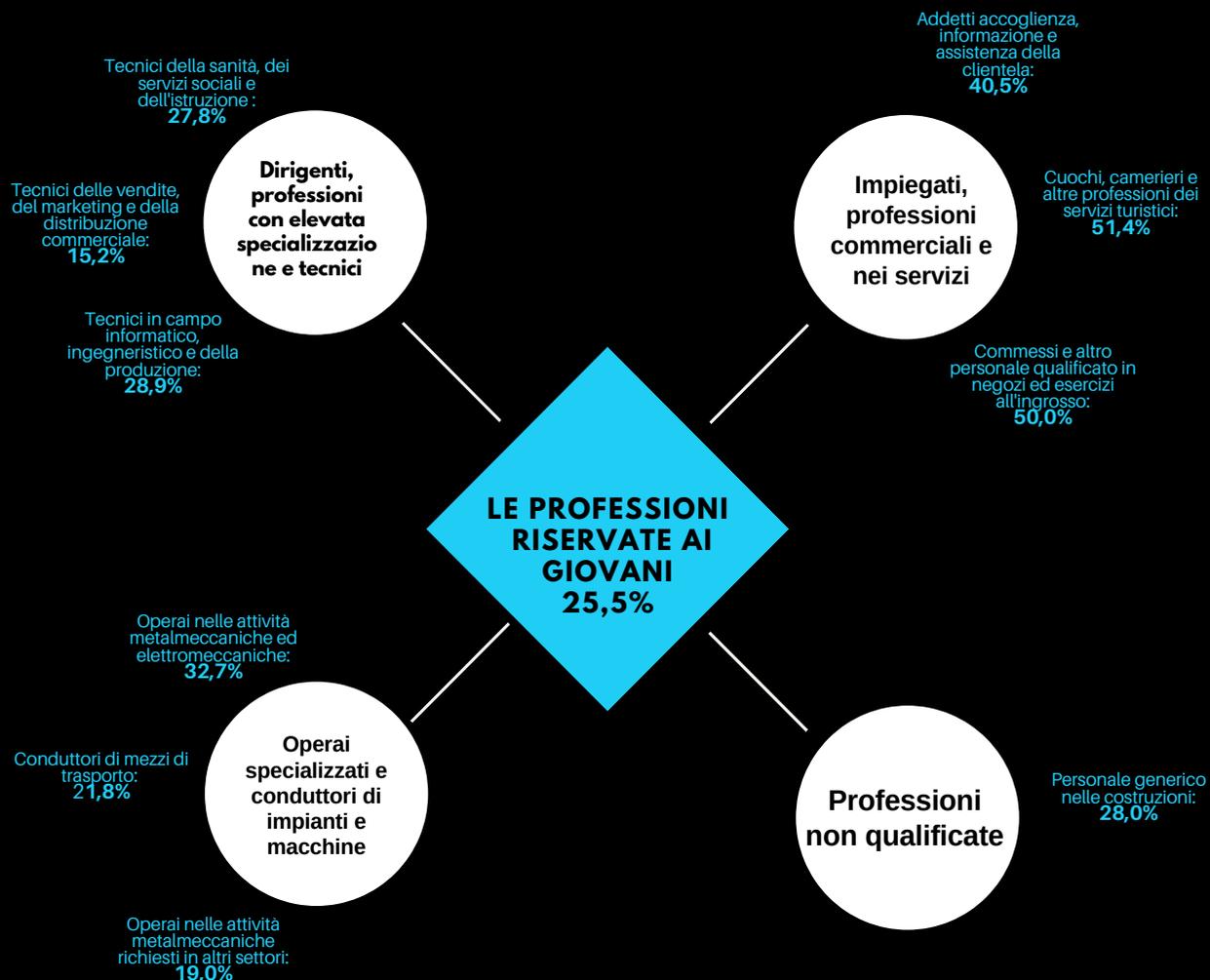
Le professioni riservate ai giovani

Focus sulle professioni riservate ai giovani, con le prime tre figure professionali, in termini percentuali, per singolo gruppo professionale.

Mediamente nel mese di gennaio 2023 ai giovani con meno di 30 anni saranno destinate circa il 25,5% delle entrate previste, quota in ulteriore diminuzione rispetto ai mesi precedenti. Nel gruppo professionale di impiegati, professioni commerciali e nei servizi si osserva la richiesta maggiore, con valori che raggiungono circa il 50% per i commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso e per i cuochi e altre professioni nei servizi turistici.

Tra le professioni con elevata specializzazione, circa il 29% delle entrate di tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione sarà riservata a under30.

Infine, nel gruppo professionale degli operai specializzati la quota maggiore di entrate previste, riservata ai giovani, sarà per gli operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (circa il 33%).



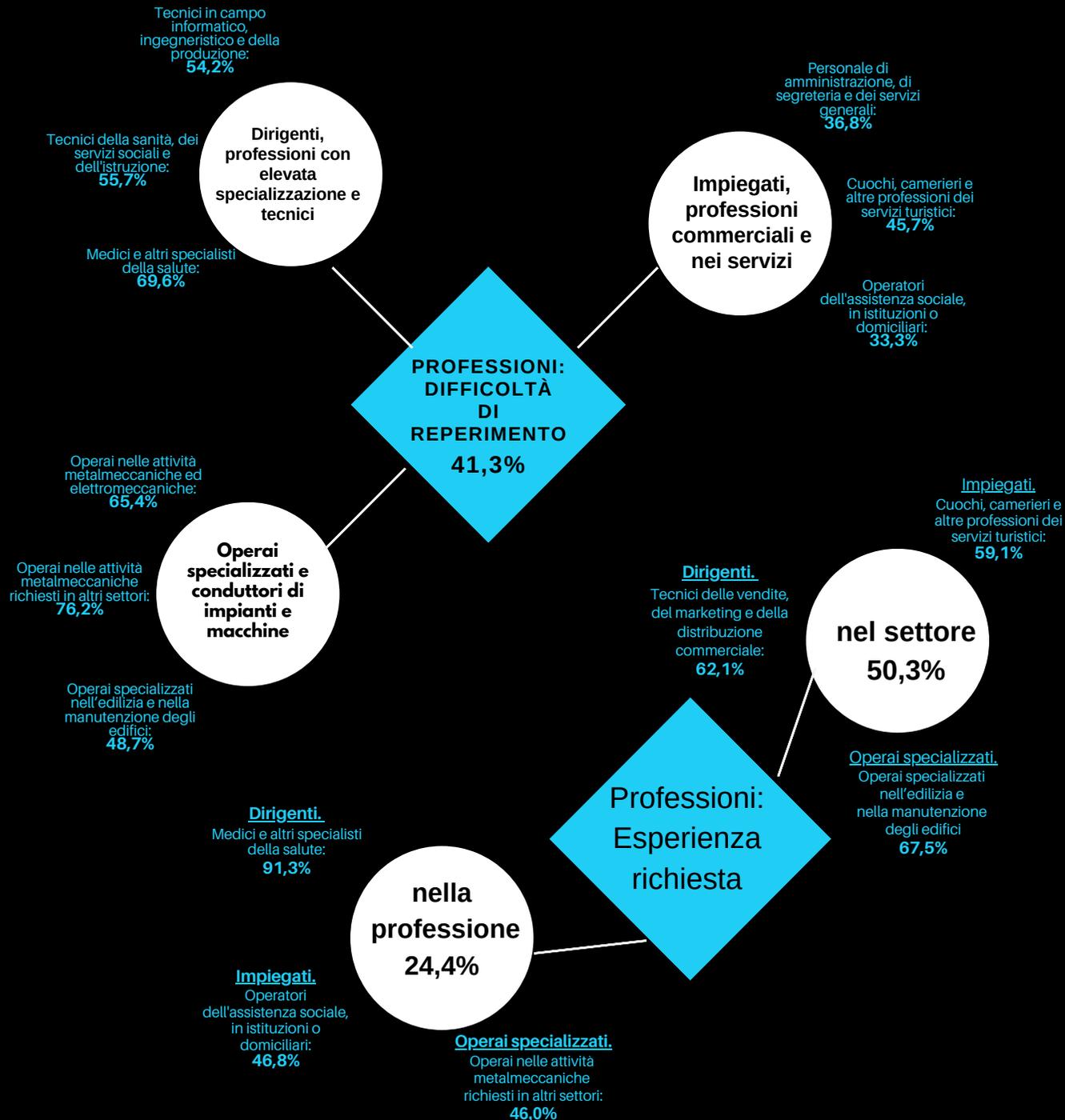
Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

[Focus sulle professioni di più difficile reperimento e sulle motivazioni indicate dalle imprese.](#)

[Classifica delle prime 3 professioni per gruppo professionale.](#)

Le imprese intervistate hanno segnalato una difficoltà media nel reperire la figura professionale ricercata del 41,3% circa, in crescita rispetto al mese precedente.

Le difficoltà aumentano e raggiungono i livelli più elevati per gli operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori, per i medici e altri specialisti della salute e per gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici.

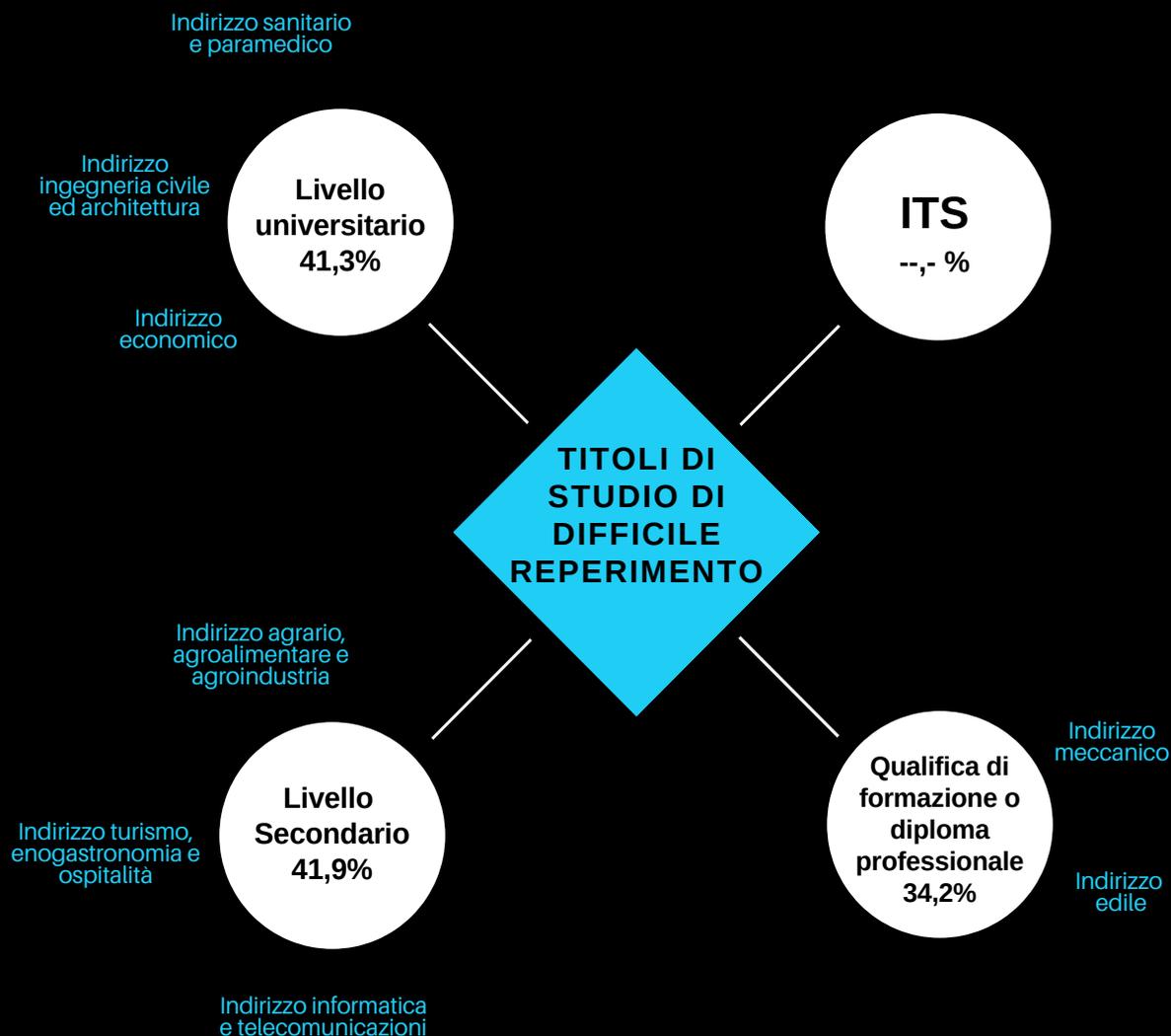


Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

Focus sui titoli di studio maggiormente richiesti e % di difficoltà di reperimento.

A gennaio 2023, la difficoltà di reperimento di laureati aumenta leggermente rispetto al mese precedente e si attesta a circa il 41,3%. Nel dettaglio, l'indirizzo con maggiori difficoltà di reperimento nel mese è risultato essere quello sanitario e paramedico.

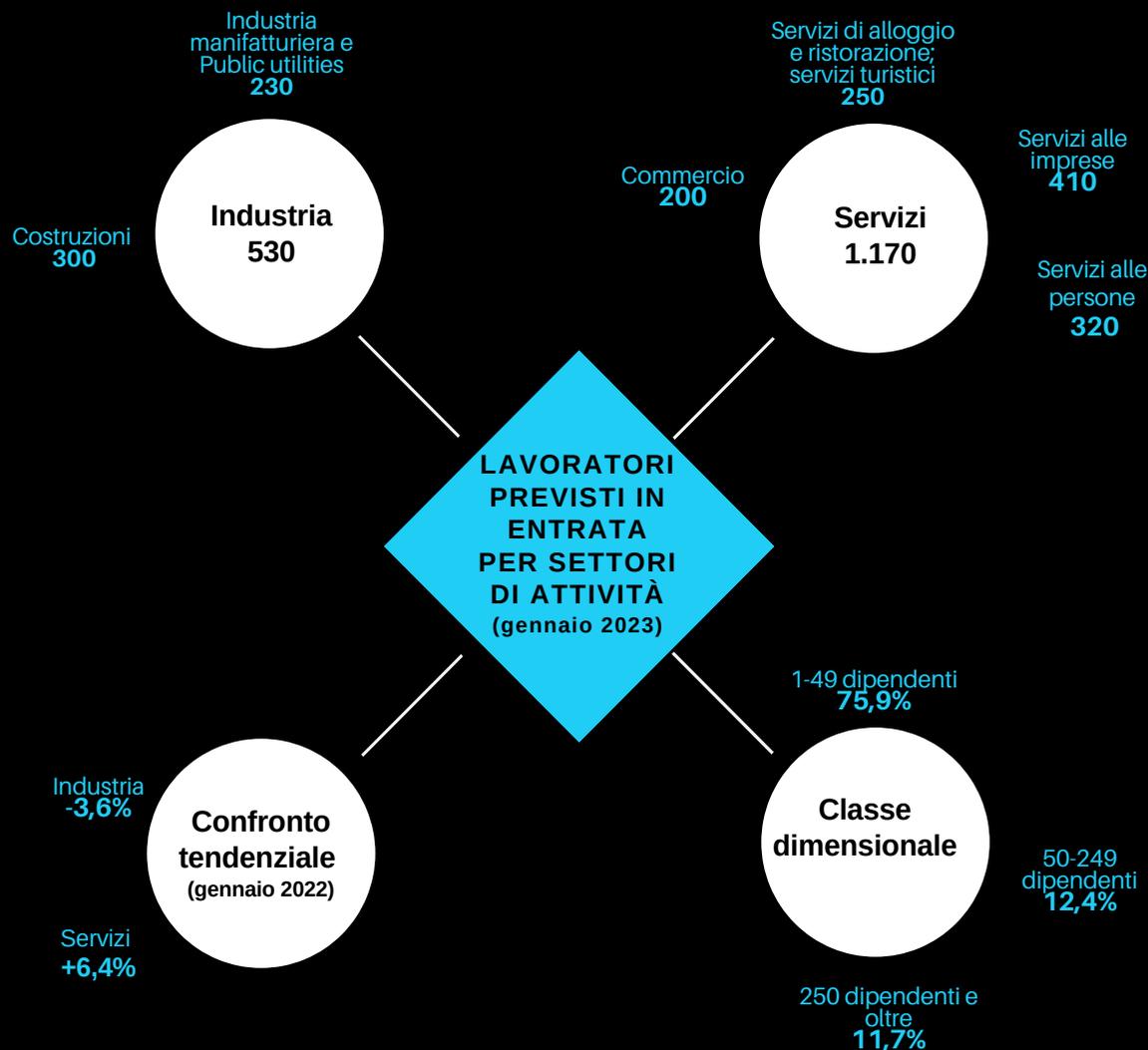
Inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti per la difficoltà di reperimento dei diplomati: circa il 41,9% delle imprese intervistate ha segnalato difficoltà nel reperimento, soprattutto di diplomati in indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria.



Dinamiche settoriali

Confronto intertemporale tendenziale
(confronto con stesso periodo del 2022).

Nel confronto con la situazione ad un anno fa, si evidenzia una diminuzione delle entrate previste per l'industria (-3,6%); di contro, aumentano le entrate per il settore dei servizi (+6,4%).



Lavoratori previsti in entrata per settore di attività secondo la tipologia contrattuale

[Fotografia delle forme contrattuali che le imprese prevedono di attivare e confronti intertemporali tendenziali con evidenza.](#)

Nel confronto con lo stesso periodo di un anno fa, si evidenzia un leggero aumento della percentuale di personale dipendente e una contemporanea diminuzione dei lavoratori somministrati. Stabile la quota sia dei collaboratori, che degli altri lavoratori non alle dipendenze.

